

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- Con Delibera di Giunta Municipale n. 92/2023 del 22.06.2023 è stato fornito esplicito indirizzo di aderire al Polo Strategico Nazionale per le misure di PADIGITALE2026;
- Con determinazione dirigenziale RCG n. 1978/2024 del 13.08.2024 veniva tra l'altro statuito: “
 1. di annullare, come in effetti annulla, la determina dirigenziale RCG n. 3297/2023 del 19.12.2023 unitamente l PROGETTO DEI FABBISOGNI - COMUNE DI ERCOLANO - RIF. PROT. N. 2023-0000080017980634-PPdF-P1R1 - PSN DEL 18.10.2023 - limitatamente all'adesione alla Convenzione del PSN per tutte le misure diverse dalla Misura 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA locali” e, per l'effetto confermare l'affidamento al Polo Strategico Nazionale S.p.A, società partecipata da TIM, Leonardo, Cassa Depositi e Prestiti e Sogei, dei servizi di cui alla Misura 1.2 - codice CIG A038DB5799 – CUP G31C22001200006 - per l'importo di € 314.478,69 oltre iva pari ad € 69.185,31, per un totale di € 383.664,00 (iva inclusa);
 2. di demandare a successivo provvedimento il recepimento della modifica del Progetto dei Fabbisogni in aderenza alle modifiche tecniche che hanno portato al nuovo decreto di finanziamento della misura 1.2, ad invarianza di importo confermato per complessivi € 383.664,00 e per l'effetto, di procedere successivamente alla firma dell'addendum contrattuale al contratto di utenza n. 0000080017980634-PPdF-P1R1 che riceverà tale variazione tecnica ed economica
 3. di riservarsi l'adozione di atti gestionali qualora necessari;
 4. di disporre:
 - l'eliminazione del beneficiario P.S.N. dall'impegno 1/2024 sul cap. 3526;
 - di disporre la variazione della causale dell'impegno 1317/2024 sul cap. 21404/1, eliminando la dizione “adesione convenzione per la realizzazione e gestione di una infrastruttura informatica al servizio della P.A. denominata Polo Strategico Nazionale(“P.S.N”) approvazione del piano di progetto dei fabbisogni e schema di contratto” con la dizione “Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino – Comuni – Settembre 2022”;
 5. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
 6. di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al 4° comma dell'art.151 del D. Lgs. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza;
 7. di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
 8. di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33/2013;
 9. di disporre la trasmissione della presenta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – D.T.D., al Polo Strategico Nazione S.p.A. e al Sig. Sindaco e alla Giunta”

Municipale.”;

Considerato che:

- le misure di cui sopra, prevedono, in primis, l'obbligo di trasferire in Cloud le componenti applicative che insistono sui server o data center locali, in modalità A "trasferimento in sicurezza" o in modalità B "Aggiornamento in sicurezza" e solo in seconda istanza prevedono eventuale upgrade tecnologico, ovvero acquisizione di nuovi sistemi applicativi sempre in logica Cloud;
- il contributo concesso prevede una somma forfettaria (lump sum) che sarà erogata in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività oggetto del finanziamento e che trattandosi di una somma forfettaria, non devono essere rendicontati i costi sostenuti. Ne consegue che le risorse finanziarie sono erogate affinché, soddisfatti i requisiti iniziali, l'Ente possa completare l'intero processo di trasformazione digitale il cui termine dovrà avvenire entro e non oltre il 2026;
- il DL 77/2021 ha previsto, limitatamente alle attività finanziate con il PNRR, apposite deroghe al codice degli appalti, con l'art. 53, espressamente per le attività di porting in Cloud, finalizzate ad evitare le implicazioni procedurali e i tempi derivanti dalle evidenze pubbliche, previa pubblicazione di un bando, fissando tale facoltà anche oltre i limiti delle soglie comunitarie;

Visto il Regolamento recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la PA e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione, le modalità di migrazione, nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione, adottato con determinazione Agid num 628/2021 del 15/1/2021;

Rilevato che:

- a seguito delle disposizioni del Regolamento, l'Agenzia Nazionale per la cybersicurezza (ACN), d'intesa con il Dipartimento per la trasformazione digitale, ha redatto: a) il modello per la predisposizione dell'elenco della classificazione dei dati della PA; b) integrazione delle caratteristiche dei servizi Cloud e requisiti per la qualificazione dei servizi Cloud della PA adottando la determina n. 307 del 18/1/2022 - la strategia Cloud Italia realizzata dal Dipartimento Trasformazione Digitale e dall'Agenzia per la cybersicurezza nazionale (ACN), contenente gli indirizzi strategici per il percorso di migrazione verso il cloud di dati e servizi digitali della Pubblica Amministrazione che ha peraltro definito la composizione della infrastruttura ad alta affidabilità denominata Polo Strategico Nazionale (di seguito PSN) per ospitare i servizi strategici e critici nonché quelli ordinari Evidenziato che:
- la suddetta strategia si prefigge di raggiungere tre obiettivi primari ovvero: a) assicurare l'autonomia tecnologica del Paese; b) garantire il controllo sui dati; c) aumentare la resilienza dei servizi digitali, in coerenza con gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza; d) accompagnare il 75% delle PA italiane nella migrazione dei dati e degli applicativi informatici verso un ambiente cloud;

- la Strategia Cloud Italia ha individuato tre tipologie di servizi e dati (strategici, critici e ordinari), in relazione ai possibili impatti che una loro compromissione avrebbe sul funzionamento dei servizi del Paese;
- i dati ordinari “personali e sensibili debbono essere protetti da crittografia nativamente integrata nella infrastruttura Cloud, caratteristica prevista nel PSN, che riguarda i dati della anagrafe della popolazione, dei servizi sociali, delle morosità nei confronti dell’Ente, delle sanzioni amministrative nonché i dati del nucleo familiare che vengono resi per la presentazione di istanze finalizzate all’ottenimento di detrazioni o bonus; ovvero tutti quei dati che identificano o rendono identificabile direttamente o indirettamente una persona fisica e che possono fornire informazioni sulle sue caratteristiche, le sue abitudini, il suo stile di vita e le sue relazioni personali, il suo stato di salute e la sua situazione economica; ovvero i dati che rilevano l’origine razziale o etnica, le convinzioni religiose, filosofiche, le opinioni politiche, l’appartenenza sindacale, relativi alla salute o alla vita sessuale;

Preso atto che:

- Il PSN ospiterà dati e servizi della Pubblica Amministrazione a partire da quelli strategici ed è costituito nel rispetto dei livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità, secondo il regolamento previsto nell’ articolo 33-septies, comma 4 del decreto legge “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese” (DL 18 ottobre 2012, n. 179).
- Il PSN è pertanto Infrastruttura Certificata Nazionale;
- Il Dipartimento per la trasformazione digitale ha guidato la creazione dell’infrastruttura del PSN attraverso la convenzione per l’affidamento, stipulata con la società Polo Strategico Nazionale S.p.A., partecipata da TIM, Leonardo, Cassa Depositi e Prestiti (CDP, attraverso la controllata CDP Equity) e Sogei.
- Il Polo dovrà: a) effettuare la migrazione dei dati e servizi delle pubbliche amministrazioni senza alterazioni (garantendo almeno la modalità lift and shift) e abilitando servizi di cloud privato (private cloud), cloud ibrido (hybrid cloud) in modalità Infrastructure as a Service (IaaS) e Platform as a Service (PaaS), anche sfruttando tecnologie scalabili (Cloud Service Provider); b) essere conforme alle disposizioni europee in materia di localizzazione e trattamento dei dati e garantire soluzioni idonee a risolvere i problemi giuridici posti dall’applicazione extraterritoriale della normativa di Paesi al di fuori dell’Unione Europea;

Visto che:

- dal 6 dicembre 2022 è attivo il PSN nelle sedi di Acilia e Pomezia nel Lazio, Rozzano e Santo Stefano Ticino in Lombardia. che ospitano i data center per garantire adeguati livelli di continuità operativa, oltre che di tolleranza ai guasti e che pertanto i dati in essi contenuti insistono sul Territorio Nazionale, aspetto raccomandato dal Garante Nazionale della Privacy per i dati della PA

- in data 21 Dicembre 2022 il Dipartimento Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DTD) ha formalizzato la creazione della infrastruttura PSN attraverso una Convenzione per l'affidamento stipulato con la società Polo Strategico Nazionale S.p.A partecipata da TIM, Leonardo, Cassa Depositi e Prestiti e Sogei
- è stato reso pubblico il portale PSN <https://www.polostrategiconazionale.it/> attraverso il quale poter trasmettere la richiesta di Piano dei Fabbisogni per aderire alla succitata convenzione

Dato atto che: 2023-0000080017980634-PPdF-P1R1M1

- a fronte delle intervenute modifiche – giusta D.D. n. 1978/2024 del 13.08.2024- è stato riformulato per la sola misura 1.2 – avente CIG A038DB5799 – CUP G31C22001200006 - il Progetto dei Fabbisogni avente prot. n. 2023-0000080017980634-PPdF-P1R1 – PSN del 30.09.2024 ed acclarato al protocollo generale dell'Ente con n. 65109/2024 del 11.11.2024 (**allegato Sub-1**);
- dalla modifica del Progetto dei Fabbisogni sopra esplicitato emerge una diminuzione dell'importo contrattuale iva inclusa da € 363.267,57 ad € 362.995,92 iva inclusa;
- si sono susseguiti incontri, call al fine di una complessiva disamina e definizione del procedimento che sono trasposte nell'Addendum al contratto di utenza (**allegato Sub-2**);

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);
- il decreto legislativo n. 36/2023 del 31.03.2023;
- l'articolo 35 del d.l. 76/2020 convertito dalla l. 120/2020 che ha previsto l'obbligo per le PA di migrare i propri CED verso ambienti Cloud;
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120
- il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il decreto-legge 31 Maggio 2021 n.77 (Governance del Piano Nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure), art. 53 (semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici);
- il bilancio di previsione 2024-2026;
- il vigente Regolamento per gli incentivi funzioni tecniche;

Per le motivazioni espresse in narrativa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto e in esecuzione dell'indirizzo espresso giusta deliberazione di G.M. n. 92/2023 del 22.06.2023

D E T E R M I N A

1. di prendere atto della premessa sopra riportata e, per l'effetto, approvare il Progetto dei Fabbisogni n. 2023-0000080017980634-PPdF-P1R1 – PSN del 30.09.2024, il Piano Migrazione di dettaglio n. 2023-0000080017980634-PMD-P1R1 - codice CIG A038DB5799 – CUP G31C22001200006 - unitamente all'addendum al contratto di utenza, **allegati sub-1, sub-2 e sub-3**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di dare atto che per l'effetto della rimodulazione del Progetto dei Fabbisogni emerge importo totale pari ad € 362.995.92 (iva al 22% inclusa) deve rilevarsi rettifica dell'impegno per € 271,65 su Cap. 2114/1 cui va rimessa la disponibilità;
3. di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al 4° comma dell'art.151 del D. Lgs. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza;
4. di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
5. di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33/2013;
6. di disporre la trasmissione della presenta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – D.T.D., al Polo Strategico Nazione S.p.A. e al Sig. Sindaco e alla Giunta Municipale.

IL RUP
Dr. Nicola Vanacore

IL DIRIGENTE
Dr.ssa Mariamaddalena Leone